

Il "taglio" ha colpito a morte il sistema bicamerale

# È l'ora di un'unica assemblea parlamentare

*Una riforma giusta e necessaria. I costituzionalisti aderiscono all'appello dell'Avanti!*

**“Gli ultimi due anni di legislatura sono più che sufficienti per una revisione chiara, semplice, necessaria e urgente, a tutto benefico a nulla nociva: istituire un'unica Assemblea Parlamentare di 600 eletti sostitutiva sia della Camera dei Deputati sia del Senato della Repubblica”.**

Con queste parole, Claudio Martelli, lancia dall'Avanti! l'idea di un'unica Assemblea nazionale che raccoglie il favore di eminenti costituzionalisti ed esperti. Nelle prossime pagine troverete la proposta integrale e le loro riflessioni. Qui di seguito pubblichiamo la lettera indirizzata da Martelli al neonato intergruppo parlamentare degli Amici dell'Avanti! costituitosi il 1°Maggio scorso.

“Care amiche e cari amici che avete costituito l'Intergruppo parlamentare degli Amici dell'Avanti! la proposta che espongo nel mio articolo è la prima iniziativa a cui vi invito. Ad essa ho dedicato i miei ultimi editoriali sull'Avanti! raccogliendo tra le altre l'adesione di **Sabino Cassese** ed

**Enzo Cheli** già giudici costituzionali, di **Andrea Manzella** giurista, politico e eminente studioso del Parlamento, del prof. **Beniamino Caravita** fondatore dell'Associazione Italiana dei Costituzionalisti, del prof. **Francesco Clementi** ordinario di diritto pubblico e costituzionalista. Sono sicuro che molti altri esperti, politici e opinion leaders ci raggiungeranno. Con loro e con voi formeremo un gruppo di lavoro per redigere il testo della riforma e volgere al meglio il fatto compiuto del taglio dei parlamentari.

La bontà dell'iniziativa è tutta nel suo contenuto di riforma semplice e chiara, per tutti benefica e a nessuno nociva; la sua forza è nel carattere trasversale e nel progressivo allargamento della sua base di sostegno. Ieri eravamo venticinque, quando, spero molto presto, saremo cinquanta e poi cento, i sentieri della riforma diventeranno una via maestra e il Parlamento la percorrerà per rinnovarsi e rinnovare la democrazia repubblicana.

Un caro saluto.

**Claudio Martelli**

